

LUNEDÌ 12	S.Giosafat, martire 8.30 Messa a Berbenno def.fam.Bongini Irene, Luigi 14.30 Funerale a Berbenno def.Vanotti Italo Sospesa messa a S.Pietro
MARTEDÌ 13	17.00 Messa a Spinedi per i poveri 17.00 Messa a Polaggia def. Maria ed Emilio, Angela Ravizza e Lino Montani
MERCOLEDÌ 14	8.30 Messa a Berbenno def.Dell'Agostino Anna e Nicola Def.Fontana e Libera, ann.Bergantini Giovanni 20.00 Messa a Monastero.
GIOVEDÌ 15	17.00 Messa a Postalesio S.Martino def.Dalone Gino 17.00 Messa a Pedemonte intenzione Valerio e famiglia 20.30 in oratorio riflessione sulle letture Domenicali
VENERDÌ 16	17.00 Messa a Regoledo def. Bardaglio Jolanda, Alberti e Bongiolatti. def.di Bongiolatti e Gusmerini
SABATO 17	In oratorio CONVEGNO MISSIONARIO DIOCESANO 17.00 Messa a Berbenno presieduta dal Vescovo Oscar Def.Renzo e Lina, Bertini e Fiori, Moroni Giambattista e Silvia, Pizzini Eugenia, Aili Silvano, Diego e Fanti Franco, Speciali Enrico e Rita 18.00 Messa a Spinedi
DOMENICA 18 NOVEMBRE XXXIII° tempo Ordinario Giornata mondiale dei poveri	9.00 Messa a Polaggia def.Salice Domenico e Roberta, Togninalli e Pedruzzi. 9.30 Messa a Monastero def.Augusteo Remo, Borromini Giuseppe 10.00 Messa a Postalesio S.Martino def.Valerio DelCrappo, DelCrappo Maria e Luigi 10.30 Messa a Berbenno per la comunità 11.00 Messa a Pedemonte def.ann. Paret G.Carlo e Giuseppina,ann. Mafezzini Anna e Maria, def. Bertolini Isidoro Rina e Dante, def Forno Graziano e fratelli

parroco: d.Feliciano Rizzella 338 17 00 937 feliciano.rizzella@icloud.com
collaboratore: d.Piero Piazzoli 334 95 47 080
collaboratore: d.Annino Ronchini 349 47 76 507 anninor@gmail.com
collaboratore fidei donum: d.Lorenzo (in Perù a fianco a p.Ugo)

Segreteria parrocchiale e oratorio 366 44 34 140 intenzioni S.Messe e certificati lunedì e mercoledì in oratorio in via Conciliazione,294 dalle 9.00 alle 11.00. www.oratorioberbenno.it MAIL:info@oratorioberbenno.it



XXXII° settimana tempo Ordinario

Newsletter della
Comunità pastorale
parrocchie Berbenno di
Valtellina, Monastero,
Pedemonte, Postalesio

DISCREZIONE E SILENZIO

Cari parrocchiani,

Gesù nel tempio seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere». (Mc.12,41-44). Il Signore Gesù non solo si ferma ad ammirare questo gesto, ma sente il bisogno di farlo cogliere ai suoi discepoli, perché possa diventare per loro un modello ispirativo per sottrarsi alla tentazione di cadere nella trappola della modalità di comportamento propria dei farisei. Ciò che distingue l'atteggiamento di questa vedova da quello dei farisei non è la generosità, bensì quella discrezione e quel silenzio che fanno del dono - piccolo o grande che sia - il segno di una

totalità di coinvolgimento e di consegna di sé. La discrezione e il silenzio proprio dell'amore sono capaci di far vivere i piccoli gesti della più assoluta ordinarietà con una straordinaria solennità, che, attraverso i gesti dell'umanità, diventa capace di rivelare il cuore stesso di Dio. Impariamo a compiere quei piccoli e discreti gesti che nel silenzio edificano la famiglia e la comunità che è famiglia di famiglie. Come ricorda S.Anselmo di Aosta: "Nessuno infatti dà ciò che ha di più caro a chi non ama. Dio quindi non ha bisogno di qualcosa di tuo, né deve dare una cosa tanto grande a chi non si cura di amarla; non cerca che l'amore, senza il quale non è tenuto a dare nulla. Dagli dunque l'amore e otterrai il regno: ama e avrai". In questa Domenica san Martino di Tours che festeggiamo a Postalesio è d'esempio. Chi fa' la carità a un povero fa' un prestito a Dio. Da Domenica prossima iniziamo a raccogliere beni alimentari per la colletta nazionale di sabato 24.

SABATO 17 IN ORATORIO IL CONVEGNO MISSIONARIO DIOCESANO CHE SI CONCLUDERÀ CON LA MESSA ALLE ORE 17.00 A BERBENNO CELEBRATA DAL **VESCOVO OSCAR. CHIEDO DISPONIBILITÀ PER L'ACCOGLIENZA. Grazie**

DEFIBRILLATORE IN ORATORIO

A breve verrà installato in oratorio un DAE (Defibrillatore automatico esterno) e viene proposto un corso gratuito di due serate 23-30/11 per saperlo usare in caso di bisogno. E' uno strumento salvavita che tutti possono imparare ad utilizzare in caso di arresto cardiaco. Si sono fatti avanti solo in una ventina. Gli ultimi interessati al corso si rivolgano a don Feliciano **entro lunedì 12.**



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

IL GIORNATA MONDIALE DEI POVERI 18 .11. 2018

[Questo povero grida e il Signore lo ascolta](#)



1. «Questo povero grida e il Signore lo ascolta» (Sal 34,7). Le parole del Salmista diventano anche le nostre nel momento in cui siamo chiamati a incontrare le diverse condizioni di sofferenza ed emarginazione in cui vivono tanti fratelli e sorelle che siamo abituati a designare con il termine generico di "poveri". Chi scrive quelle parole non è estraneo a questa condizione, al contrario. Egli fa esperienza diretta della

povertà e, tuttavia, la trasforma in un canto di lode e di ringraziamento al Signore. Questo Salmo permette oggi anche a noi, immersi in tante forme di povertà, di comprendere chi sono i veri poveri verso cui siamo chiamati a rivolgere lo sguardo per ascoltare il loro grido e riconoscere le loro necessità.

Ci viene detto, anzitutto, che il Signore ascolta i poveri che gridano a Lui ed è buono con quelli che cercano rifugio in Lui con il cuore spezzato dalla tristezza, dalla solitudine e dall'esclusione. Ascolta quanti vengono calpestati nella loro dignità e, nonostante questo, hanno la forza di innalzare lo sguardo verso l'alto per ricevere luce e conforto. Ascolta coloro che vengono perseguitati in nome di una falsa giustizia, oppressi da politiche indegne di questo nome e intimoriti dalla violenza; eppure fanno di avere in Dio il loro Salvatore. Ciò che emerge da questa preghiera è anzitutto il sentimento di abbandono e fiducia in un Padre che ascolta e accoglie. Sulla lunghezza d'onda di queste parole possiamo comprendere più a fondo quanto Gesù ha proclamato con la beatitudine «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli» (Mt 5,3). In forza di questa esperienza unica e, per molti versi, immeritata e impossibile da

esprimere appieno, si sente comunque il desiderio di comunicarla ad altri, prima di tutto a quanti sono, come il Salmista, poveri, rifiutati ed emarginati. Nessuno, infatti, può sentirsi escluso dall'amore del Padre, specialmente in un mondo che eleva spesso la ricchezza a primo obiettivo e rende chiusi in sé stessi.

2. Il Salmo caratterizza con tre verbi l'atteggiamento del povero e il suo rapporto con Dio. Anzitutto, "gridare". La condizione di povertà non si esaurisce in una parola, ma diventa un grido che attraversa i cieli e raggiunge Dio. Che cosa esprime il grido del povero se non la sua sofferenza e solitudine, la sua delusione e speranza? Possiamo chiederci: come mai questo grido, che sale fino al cospetto di Dio, non riesce ad arrivare alle nostre orecchie e ci lascia indifferenti e impassibili? In una Giornata come questa, siamo chiamati a un serio esame di coscienza per capire se siamo davvero capaci di ascoltare i poveri.

E' il silenzio dell'ascolto ciò di cui abbiamo bisogno per riconoscere la loro voce. Se parliamo troppo noi, non riusciremo ad ascoltare loro.

...continua a leggere il messaggio dal sito: oratorioberbenno.it

GLI INCONTRI TRA GENITORI E PARROCO E ACCOMPAGNATORI ALLA

FEDE (un tempo conosciuti come catechisti) sono molto preziosi e seppur rari permettono un confronto oggettivo e immediato tra genitori ed educatori nella comunità cristiana per stipulare una alleanza educativa. Perciò è importante partecipare. Non è sufficientemente motivante per il proprio figlio l'essere mandato "a catechismo". Il vangelo è lieta notizia che offre vita buona a tutta la famiglia e non solo a una parte di essa.

APPUNTAMENTO FAMIGLIE CON BAMBINI 2010 -3°elementare

Martedì 13 novembre ore 20.45 in oratorio a Berbenno incontro genitori per un confronto e formazione alla fede.

APPUNTAMENTO FAMIGLIE CON RAGAZZI 2011 -2012 1°-2°elementare

Mercoledì 14 novembre ore 20.45 in oratorio a Berbenno incontro genitori per un confronto e formazione alla fede.

APPUNTAMENTO FAMIGLIE CON RAGAZZI 2003/2004. 1°-2°superiore

Giovedì 15 novembre ore 20.45 in oratorio a Berbenno incontro genitori per un confronto e formazione alla fede.